

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 3217

## PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato **DI GIANNANTONIO**

*Presentata il 19 luglio 1961*

**Erezione di un monumento in Corfinio per celebrare il nome Italia**

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge mira unicamente, nel quadro delle celebrazioni di Italia 1961, a ricordare il fatto storico dell'apparizione del nome « Italia », con pieno significato politico oltre che geografico, sulle monete d'argento che furono coniate a Corfinio, ribattezzata « Italia » dai popoli confederati nel '90 a.C., al tempo della Guerra Sociale.

In tale epoca, i popoli italici, dai Piceni ai Marsi, Peligni, Vestini, Marrucini, Frentani, Sanniti, Lucani e Apuli, si unirono in confederazione e dichiararono guerra al governo oligarchico di Roma per rivendicare i diritti di cittadinanza.

Corfinium, capoluogo dei Peligni, fu scelta come capitale della Confederazione e fu chiamata « Italia », assumendo così questo nome, per la prima volta nella storia, valore e significato politico di Patria comune di molte genti della Penisola. Quale primo atto di sovranità il nuovo Stato iniziò la coniazione di proprie monete argentee, copiando i tipi dei denarii romani più comuni e conosciuti dalle popolazioni italiche.

La moneta principale, da considerarsi la più rappresentativa, coniate probabilmente a Corfinio per prima e nel maggior numero di esemplari, è quella che reca nel diritto una testa femminile coronata di alloro con la scritta « Italia ». Tale moneta è del tutto simi-

le al più antico *denarius* della Repubblica che reca la testa di Roma di profilo con la scritta « Roma ». Nel rovescio della moneta è raffigurata la scena del giuramento dei confederati a ricordo del sacro patto che li univa.

Il monumento sorgerebbe sulla via Tiburtina-Valeria (che congiunge Roma a Pescara) e inquadrirebbe i ruderi della antica Corfinium accanto alla mole romanica della Basilica valvense, in una zona archeologica di prossima valorizzazione. Cornice più vasta ne sarebbe la Conca Peligna, con Sulmona (*Sulmo mihi patria est, gelidis uberrimus undis*) arricchita dalla recente scoperta della zona archeologica ovidiana, con l'Eremo e con la Badia di Papa Celestino V alle falde del Morrone ricco di mura megalitiche, con il Canale Corfinio, che, attraversando chilometri di roccia viva perforata dallo scalpello degli schiavi dei Romani, irriga ancora la vallata tutta verde come un giardino, e infine con l'orizzonte dominato dal Gran Sasso d'Italia, dalla Maiella, dal Sirente e dai monti del Parco nazionale d'Abruzzo.

Il Ministero della pubblica istruzione dovrebbe affidare congiuntamente alle Soprintendenze ai monumenti e gallerie dell'Aquila e alle antichità degli Abruzzi e Molise di Chieti la progettazione (attraverso un concorso nazionale) e l'esecuzione dei lavori del monumento.

## PROPOSTA DI LEGGE

---

### ART. 1.

Per celebrare il nome « Italia » sarà eretto a Corfinio un monumento, a spese dello Stato e a cura del Ministero della pubblica istruzione.

### ART. 2.

All'onere derivante dalla applicazione della presente legge, previsto in lire 50.000.000, sarà fatto fronte con una corrispondente quota delle disponibilità nette derivanti dal provvedimento legislativo di variazione al bilancio per l'esercizio 1961-62.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.